

## Delphia 29



# Piacere di conoscerla

*Nessun dubbio: una barca da crociera, per le linee, gli spazi e la conseguente comodità*

*di Luca Gianì*

Presentato al Salone di Genova del 2004, il Delphia 29 è andato immediatamente incontro a un buon successo commerciale, tanto da essersi rapidamente ritagliato un posto al sole nell'affollato segmento dei nove metri. Benché la decisione di creare una propria linea a vela sia abbastanza recente (la gamma, oltre che dal 29', è composta dal 24', dal 37' e dal 40'), la Delphia vanta parecchi anni di esperienza nella produzione di imbarcazioni, avendo stampato come terzista migliaia di motoscafi destinati al mercato statunitense.

### COSTRUZIONE

Caratterizzato da un baglio massimo importante e un bordo libero ben dimensionato e stratificato con resine poliesteri, lo scafo del Delphia 29, è in laminato pieno; la coperta è in sandwich di Airex, soluzione atta a garantire un'adeguata coibentazione termica e acustica. Per ottenere la massima rigidità, tutte le strutture interne sono resinate direttamente

allo scafo e alla coperta, così come le paratie e i rinforzi strutturali. La notevole larghezza della corda della lama di deriva (il bulbo è in ghisa) e il pescaggio di poco inferiore ai centonovanta centimetri, garantiscono al Delphia 29 un ottimo angolo di risalita del vento e un buon momento raddrizzante. È disponibile anche una versione a deriva mobile che, una volta sollevata, riduce di molto l'immersione e la porta da un metro e settanta a sessanta centimetri.

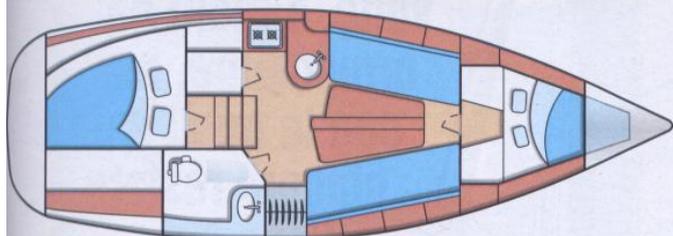
Il timone è a barra e la pala, realizzata in sandwich di PVC ad alta densità, è unita allo scafo tramite un'asse in acciaio AISI 316 dal diametro generoso.

## La banchina



### IL PROFILO

|                    |  |
|--------------------|--|
| L.f.t.             | m. 8,60  |
| Lung. al gall.     | m. 7,70  |
| Baglio massimo     | m. 2,98  |
| Pescagg. standard  | m. 1,90  |
| Dislocamento       | kg. 3.600  |
| Randa              | mq. 20,80  |
| Genoa              | mq. 26,00  |
| Spinnaker          | mq. 60,00  |
| Riserva d'acqua    | l. 120   |
| Riserva carburante | l. 65  |
| Motore             | Lombardini cv. 20  |
| Progetto           | Andrzej Skrzat   |
| Prezzo             | €49.500 (Iva esclusa)  |
| Contatti           | Comar<br>viale Traiano 27<br>00054 Fiumicino (Roma)<br>Tel. 06 6522012<br>www.comaryachts.it |



### ESTERNAMENTE

Le dimensioni contenute dell'unità e la necessità di non sacrificare oltremisura le altezze e i volumi interni, hanno obbligato il progettista a disegnare uno scafo caratterizzato da linee abbondanti e da una tuga particolarmente accentuata.

Il triangolo di prua è libero da impedimenti e ospita il gavone dell'ancora che, sebbene non sia particolarmente profondo, occupa la zona prodiera in tutta la sua larghezza.

Il pozzetto, protetto da un efficace paramare, è comodo e spazioso come i gavoni nascosti sotto le sedute; quello di sinistra ha una profondità limitata e, in parte, è occupato dalla bombola del gas mentre quello di destra è molto capiente.

Dal pozzetto è possibile accedere alla plancetta di poppa, completa di scaletta bagno e di doccia.

### INTERNAMENTE

Realizzati in rovere, gli interni del Delphia 29 sono classici e si compongono di due cabine matrimoniali (una a prua con letto triangolare e una a poppa ampia e comoda), una dinette dotata di un tavolo ad ali abbattibili, una cucina raccolta ma funzionale, posta a sinistra, un tavolo da carteggio e un bagno pratico e spazioso.

I materiali impiegati sono di buona qualità e grande attenzione è stata dedicata alla creazione di vani, armadi e stipetti, posizionati in ogni dove.

### ATTREZZATURA E PIANO VELICO

Pensato per la crociera, il Delphia 29 ben si adatta a un equipaggio ridotto: drizze, amantigli e borose sono rinviati in pozzetto,

dove vengono bloccate da otto stopper.

La regolazione del fiocco e delle manovre correnti è affidata a due winch self-tailing posti sulla tuga ai lati del tambuccio.

Appoggiato in coperta, l'albero ha un solo ordine di crocette ed è armato a 9/10. La sua posizione non troppo avanzata, permette l'impiego di un genoa avvolgibile di oltre 25 metri quadrati nonostante l'armo frazionato, mentre la randa supera di poco i 20. Al fine di alleggerire il carico di lavoro, le lande sono state sdoppiate (il sartame è attaccato a due archi in acciaio posti sul passavanti all'altezza dell'albero) e si collegano alla struttura in due punti ben distinti.

### MOTORIZZAZIONE E IMPIANTI

Il Delphia 29 è equipaggiato con un motore Lombardini in linea d'asse dotato di scambiatore di calore; il propulsore, in grado di erogare venti cavalli di potenza massima, è facilmente accessibile e ispezionabile rimuovendo la scala di accesso.

Gli impianti sono realizzati in modo semplice e funzionale, utilizzando materiali di buona qualità; quello elettrico è completamente canalizzato e le giunzioni sono rese sicure dall'utilizzo di connettori a morsettiera chiusi all'interno di scatole stagne.

L'impianto idrico, collegato a un serbatoio inox da centoventi litri, è realizzato con tubature atossiche destinate all'uso alimentare.

### CONCLUSIONI

Il Delphia 29, oltre a essere costruita con criterio, è una barca generosa, destinata a fare la felicità degli armatori che antepongono il comfort e la tranquillità all'aspetto prestazionale.

Il buon livello dei materiali impiegati, la semplicità del progetto e il costo contenuto la rendono una barca destinata ad avere un futuro brillante.